



# COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Sistema di Gestione Ambientale  
CERTIFICATO ISO 14001:2004 n° EMS-3572/S

Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –

Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: [info@comune.monno.bs.it](mailto:info@comune.monno.bs.it) <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>

PEC [protocollo@pec.comune.monno.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.monno.bs.it)

## Nota integrativa al bilancio triennale 2023-2025

L'art. 5 del D.lgs. 118/2011 elenca i contenuti minimi della nota integrativa da allegare al bilancio di previsione pertanto, per ogni casistica indicata dall'art. 5, si indicheranno i criteri utilizzati per il comune di Monno oppure si indicherà che la fattispecie non riguarda il comune di Monno.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Per i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni si rimanda ai contenuti del Documento Unico di Programmazione.

Non sono previste spese potenziali e pertanto non sono previsti accantonamenti.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi con un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Ai sensi della normativa dettata dall'art. 46 del D.lgs. 115/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste dall'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria; la disciplina è contenuta nel punto 3.3. del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Occorre evidenziare che vi sono diversi metodi di calcolo del FCDE per calcolare la percentuale media di morosità del quinquennio 2017/2021.

Abbiamo utilizzato il metodo della media semplice, tenuto conto sia della media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui dal 2017 al 2021, (cinque esercizi precedenti già rendicontati)

L'importo delle riscossioni (competenza+residui) e degli accertamenti (competenza) di ogni anno è determinato cumulando gli importi relativi a tutti i capitoli della stessa tipologia, come definita dal D.lgs. 118/2011.

Per i titoli 1 e 2 dell'entrata sono considerati i codici di I, II e III livello.

Per il titolo 3 dell'entrata è considerati i codici di I e II livello.

## CALCOLO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	304.650,00 0,00 304.650,00	3.470,77	3.470,77	1,139265
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	66.000,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>370.650,00</b>	<b>3.470,77</b>	<b>3.470,77</b>	<b>0,936401</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	609.500,00	11.147,42	11.147,42	1,828945
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	12.000,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	60.550,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>682.150,00</b>	<b>11.147,42</b>	<b>11.147,42</b>	<b>1,634160</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.274.700,00</b>	<b>14.618,19</b>	<b>14.618,19</b>	<b>0,446398</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.125.800,00</b>	<b>14.618,19</b>	<b>14.618,19</b>	<b>1,298471</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>2.148.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000000</b>

*Crediti esclusi dal calcolo previsti dalla normativa:*

- Crediti da altre amministrazioni pubbliche (es. trasferimenti erariali, fondo solidarietà comunale);
- Entrate tributarie che sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7 sono accertate per cassa
- Entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

### TITOLO I Entrate tributarie

Dall'anno 2020 è stata istituita la tassa di soggiorno interamente gestita dall'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica con una previsione di entrata annuale di Euro 10.000,00.

Per quanto riguarda IMU-TASI, essendo state dall'annualità 2020 unificate, si è provveduto alla previsione di un'unica entrata di complessivi Euro 209.650,00. Sono stati previsti inoltre Euro 10.000,00 per le attività di accertamento IMU.

Relativamente alla TARI si rimanda invece a successiva deliberazione di approvazione del piano economico finanziario per la determinazione delle tariffe. In sede di previsione sono stati previsti Euro 75.000,00 sulla base degli incassi delle annualità precedenti.

### **TITOLO III Entrate extra tributarie**

Al titolo III trovano allocazione le entrate extra tributarie delle quali si rilevano le più significative:

- Proventi dell'acquedotto comunale	€ 70.000,00
- Produzione del microimpianto idroelettrico in loc. Rasega	€ 50.000,00
- Proventi dell'illuminazione votiva	€ 7.000,00
- Diritti di segreteria e di rogito	€ 8.500,00
- Fitti reali di fondi rustici e fabbricati	€ 54.000,00
- Canone Unico Patrimoniale	€ 11.000,00
- Proventi per permessi delle strade VASP	€ 5.000,00
- Concessione dei loculi cimiteriali	€ 15.000,00
- Polizia idraulica per attraversamenti RIM	€ 8.000,00
- Royalties sulle concessioni di derivazione dell'acqua	€ 305.500,00
- Sovraccanoni rivieraschi	€ 60.000,00
- Distribuzione utili dalle società partecipate	€ 12.000,00
- IVA a credito sulle attività commerciali	€ 35.00,00
- Rimborso delle spese per l'esecuzione delle consultazioni elettorali	€ 4.550,00

A seguito di trasferimento del servizio, avvenuto nel 2011, le sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada sono in carico all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica.

### **FONDI DI RISERVA**

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2%) delle spese correnti iscritte in bilancio.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'esercizio 2023 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 5.581,81 ed è pari allo 0,559 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 998.300,00.

Per l'esercizio 2024 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 5.464,82 ed è pari allo 0,602 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 907.050,00.

Per l'esercizio 2025 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 5.464,82 ed è pari allo 0,605 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 903.650,00.

È stato inoltre iscritto a bilancio il fondo di riserva di cassa di Euro 23.500,00 pari allo 0,491 % del totale di cassa delle spese finali di Euro 4.787.061,97 rientrante nel limite minimo dello 0,2 % previsto dal TUEL all'art. 166 comma 2 quater.

### **ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI**

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

### **FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI**

Il Comune di Monno non ha stanziato nel bilancio di previsione 2023-2025 il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2022, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Dai dati risultanti dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti l'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio 2022 ammonta a Euro 644.733,16 e il debito scaduto e non pagato a netto di note di credito ammonta a Euro 1.789,47 pari allo 0,278 % mentre i tempi medi di pagamento ammontano a 6 giorni, pari a 23 giorni di anticipo sulla data di scadenza delle fatture.

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

L'art. 5 del dlgs. 118/2011 prosegue con l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente come da seguente prospetto:

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	453.752,35
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	652.840,55
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.011.164,51
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	1.680.257,22
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	1.918,68
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	3.971,94
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.439.553,45
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	919.386,63
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
	520.166,82
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	14.618,19
Fondo contenzioso	150.000,00
Altri accantonamenti	33.093,85
	B) Totale parte accantonata
	197.712,04
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	48.874,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	117.168,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata
	166.043,14
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	D) Totale destinata agli investimenti
	111.650,16
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	44.761,48
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	117.168,33
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	70.000,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto
	187.168,33

Come evidenziato dal suddetto prospetto le quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto sono state applicate al bilancio di previsione 2023/2025 pertanto si è provveduto alla compilazione dei relativi allegati A/1, A/2 e A/3. Si precisa che l'utilizzo della quota destinata agli investimenti avverrà previa approvazione del rendiconto.

Nel bilancio di previsione 2023/2025 sono stati programmati interventi per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito. Precisamente trattasi di € 120.000,00 nell'annualità 2023 per gli interventi di adeguamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato alla normativa vigente ai fini del proseguo nella gestione in house.

Si è provveduto inoltre ad effettuare gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato nel rispetto dei relativi cronoprogrammi comportando un fondo complessivo di € 919.386,63 interamente riguardante le spese di investimento in parte capitale.

Il Comune di Monno ha prestato una garanzia sussidiaria a favore dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica al fine dell'assunzione di un mutuo per la riqualificazione di alcune vie del centro storico.

Non sono presenti oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Si riporta di seguito la tabella contenente le fonti di finanziamento delle spese di investimento previste nel bilancio di previsione 2023/2025:

ANNUALITA'	2023	2024	2025
<b>Totale spese titolo II</b>	<b>€ 3.379.954,96</b>	<b>€ 1.024.000,00</b>	<b>€ 2.350.000,00</b>
Contributi statali	€ 310.100,00	€ 134.000,00	€ 890.000,00
Contributi regionali	€ 1.460.000,00	€ 837.500,00	€ 1.110.000,00
Contributi da altri enti	€ 62.800,00	€ 20.000,00	€ 330.000,00
Ricorso all'indebitamento	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri di costruzione	€ 15.000,00	€ 32.500,00	€ 20.000,00
Alienazioni beni	€ 301.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo vincolato da trasferimenti	€ 117.168,33	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo destinato agli investimenti	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 919.386,63	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>€ 3.379.954,96</b>	<b>€ 1.024.000,00</b>	<b>€ 2.350.000,00</b>

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

1 – **Valle Camonica Servizi S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).

C.F. e P.IVA: 02245000985, con una quota dello 0,0025% diretta e 0,036% indiretta tramite il Consorzio Servizi Vallecamonica.

2 – **Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65, 25047 DARFO B.T. (BS).

C.F. e P.IVA: 03432640989, con una quota dello 0,53%.

3 – **Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.** - Via Vittoria 19, 25043 BRENO (BS).

C.F.: 02831900986 e P.IVA: 02831900986, con una quota del 2,64%.

4 – **So.Sv.A.V. S.r.l.** - Località Prati Grandi, 25050 Temù (BS).

C.F. e P.IVA: 02086790983, con una quota dello 0,39%.

5 – **Monno Service S.r.l.** – Piazza IV Novembre, 9, 25040 Monno (BS).

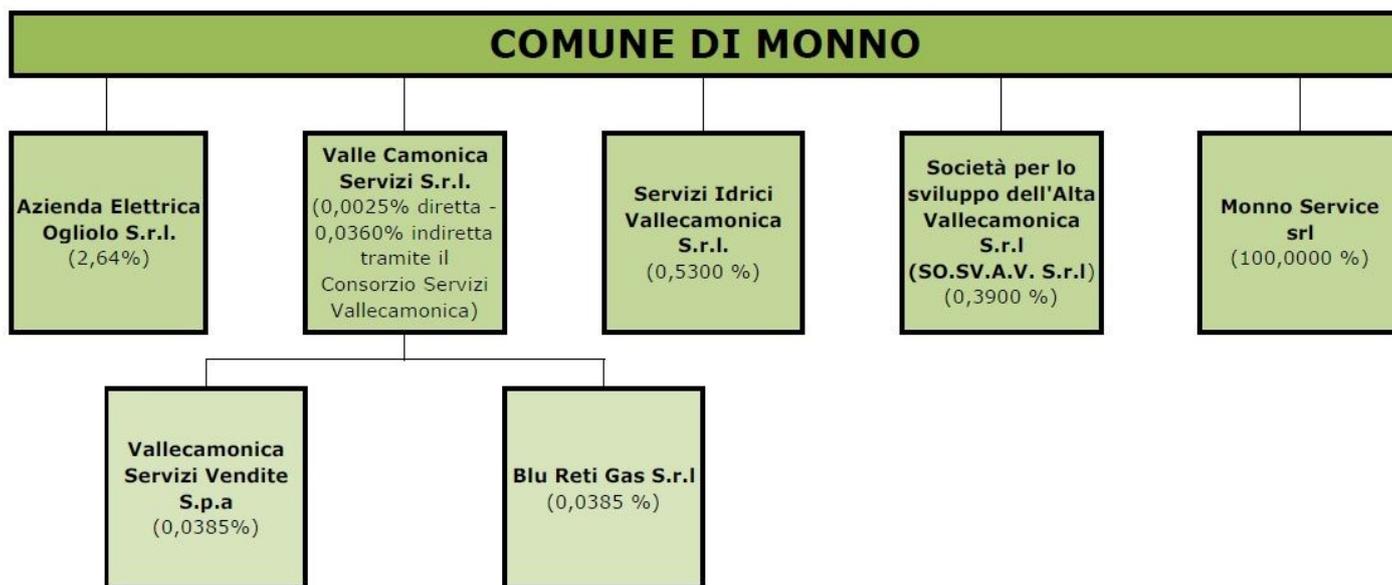
C.F. e P.IVA: 04318050988, con una quota del 100,00%.

6 – **Valle Camonica Servizi S.p.A.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).

C.F. e P.IVA: 02349420980, con una quota dello 0,0385% indiretta tramite VCS S.r.l.

7 – **Blu Reti Gas S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).

C.F. e P.IVA: 03737190987, con una quota dello 0,0385% indiretta tramite VCS S.r.l.



## CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

IL SEGRETARIO E RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Gregorini Fabio